

AZIENDA TRASPORTI FUNICOLARI MALCESINE - MONTE BALDO

Sede legale Via S. Maria Antica 1 - 37121 - VERONA

Sede amministrativa: Via Navene Vecchia, 12 – 37018 Malcesine – (VR) - Tel. 045-7400206 Fax 045.7401885

C.F. 80004610236 - P.IVA 01468720238

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DELL'ART. 38 DEL D.P.R. N. 445/2000

POSSESSO DEI REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Il sottoscritto¹ _____ nato a _____ il
_____ e residente a _____ Prov. _____ CAP _____
Via/Piazza _____ n. _____ C.F. _____;

IN QUALITÀ DI

Titolare o legale rappresentante di (*barrare la casella d'interesse*):

- impresa individuale
- impresa artigiana
- società commerciale
- società cooperativa
- consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro, costituito ai sensi della L. n. 422/1909 e del D.L. del Capo provvisorio dello Stato n. 1577/1947 e successive modificazioni
- consorzio tra imprese artigiane, di cui alla L. n. 433/1985
- consorzio stabile, costituito anche in forma di società consortile ai sensi dell'art. 2615-ter C.C., tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro

Denominato/i _____

C.F./P.IVA _____

con sede in _____ Via/Piazza

_____ n. _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, che non sussistono le cause di esclusione previste nell'art. 3 della avviso e precisamente:

¹ Allegare copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.

- a. di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, o che non è pendente un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b. che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società²;
- c. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; che nei propri confronti non è stata altresì pronunciata la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio³;
- d. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 19 marzo 1990, n. 55;
- e. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Azienda Trasporti Funicolari Malcesine - Monte Baldo, oppure abbiano commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;
- g. di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo l'ordinamento italiano o dello Stato in cui sono stabiliti;
- h. che non risulta l'iscrizione nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;
- i. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo l'ordinamento italiano o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l. *(barrare la casella di interesse)*:
 - di non aver violato le disposizioni di cui all'art. 17 della L. 12 marzo 1999, n. 68;
 - di non essere soggetto alle disposizioni di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68;
- m. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c., D Lgs.8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2006, n. 248.
- m. *bis (barrare la casella di interesse)*:
 - di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla L. 12 luglio 1991, n. 203;
 - di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla L. 12 luglio 1991, n. 203, e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
 - di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla L. 12 luglio 1991, n.

² La dichiarazione di cui al punto b. del presente modulo deve essere resa da tutti i soggetti ivi indicati, a seconda del tipo di impresa che formula istanza di iscrizione all'elenco.

³ La dichiarazione di cui al punto c. del presente modulo deve essere resa da tutti i soggetti ivi indicati, a seconda del tipo di impresa che formula istanza di iscrizione all'elenco.

203, e di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della L. 24 novembre 1981, n. 689.

DICHIARA ALTRESI'

tutte le eventuali condanne riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione: _____

N.B. Il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne per reati depenalizzati, ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000.

Luogo e data _____

Firma

Informativa ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati forniti per l'espletamento delle funzioni istituzionali riservate all'Azienda Trasporti Funicolari Malcesine - Monte Baldo solo con le modalità e le procedure strettamente necessarie alle operazioni ed ai servizi connessi con i procedimenti e i provvedimenti che lo riguardano.

Luogo e data _____

Firma
